



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROVINCIA
DI
POTENZA

PROVINCIA DI POTENZA
UFFICIO EDILIZIA E PATRIMONIO
Piazza Mario Pagano - 85100 Potenza

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Enrico Spera

FINANZIAMENTO: **P.N.R.R.** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

INCARICO: Progettazione definitiva/esecutiva, compresa la relazione geologica e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione riguardante la **“Realizzazione della Palestra dell'istituto “Nitti-Da Vinci-Falcone” di Potenza** (Cod.edificio 0760630518) - CUP H35E22000120006



PROGETTO ESECUTIVO
(artt. 33-43 del d.P.R. 207/2010)

N° ELABORATO:

ARC.01

DESCRIZIONE ELABORATO:

**Relazione tecnica generale e rispondenza alle norme
CONI e ai requisiti tecnico, igienico-sanitari**

SCALA:

PROGETTISTA
INCARICATO:



Società di ingegneria
3DLiFe srl
Viale del Seminario maggiore 35
85100 Potenza
P.Iva: 01654040763
email: ingegneria@3dlife.it



legale rappresentante
Direttore Tecnico
Ing. Lucio LISANTI



STUDI GEOLOGICI:

Geol. Massimo Coviello
Via Bertazzoni, 13 – 85100 Potenza
E-mail: m.coviello@tiscali.it
P.E.C.: m.coviello@pec.it
Mobile: +393477877783

Geol. Massimo COVIELLO

IDRev	Set Trasmissione	Nome Modifica	Modificato da	Controllato da	Approvato da	Data
01	Consegna ESECUTIVO		AC	LL	LL	11/12/23

PREMESSA	3
LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE	4
PROGETTO DI INTERVENTO	5
ACCESSIBILITA' - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	8
RISPONDENZA ALLE NORME CONI	9
PARTE I - PRESCRIZIONI GENERALI	9
1 - Scopo e campo di validità	9
3 - Struttura degli impianti sportivi	10
4 - Dotazioni	12
5 - Fruibilità da parte degli utenti DA	12
6 - Caratteristiche delle aree	12
7 - Spazi per le attività sportive	13
7.2 - Segnature dei campi	13
7.3 - Fasce di rispetto	14
7.4 - Recinzione degli spazi di attività – protezioni	15
7.5 - Pavimentazioni	15
7.6 - Altezze libere	15
7.7 - Illuminazione naturale degli spazi di attività al chiuso	15
7.8 - Illuminazione artificiale	16
7.9 - Illuminazione di sicurezza	16
7.10 – Ventilazione	16
7.11 - Regolazione della temperatura e dell'umidità relativa	17
7.12 - Dotazione di attrezzature ed attrezzi per la pratica sportiva	17
7.13 - Conduzione e manutenzione	17
7.14 - Affollamento degli spazi di attività	17
8 - Servizi di supporto per l'attività sportiva	18
8.1 - Spogliatoi per atleti	18
8.2 - Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori	19
8.3 – Locali medici	19
8.3.1 – Locale di primo soccorso per la zona di attività sportiva	19
8.3.2– Locali per i controlli antidoping	19
8.3.3 – Locale per visite mediche	19
8.4 – Deposito attrezzi e depositi per materiali vari ed attrezzature	19
8.5 – Spogliatoi per addetti	19
8.6 – Servizi igienici	20
8.7 – Docce e asciugacapelli	20
9 - Spazi per il pubblico	20
9.1 - Delimitazione degli spazi	21
9.2 - Settori e zone a destinazione speciale	21
9.3 - Dotazioni accessorie	22
PARTE II - PRESCRIZIONI INTEGRATIVE PER TIPOLOGIE SPECIFICHE	22

10 – Generalità	22
10.1 - Impianti al chiuso (esclusi gli impianti natatori)	22
10.1.1 - Sala di attività	22
10.1.2 - Spogliatoi atleti	22
10.1.3 - Deposito attrezzi	22
RISPONDENZA A REQUISITI TECNICO, IGIENICO-SANITARI	23
<i>Ubicazione</i>	23
<i>Distribuzione interna</i>	23
<i>Requisiti sala attività motoria</i>	23
<i>Requisiti nuclei servizi</i>	24
<i>Primo soccorso</i>	24
<i>Deposito</i>	25
<i>Vie d'uscita</i>	25
<i>Copertura dell'impianto</i>	25
<i>Illuminazione</i>	25
<i>Aerazione</i>	25

PREMESSA

La presente relazione definisce le scelte e le tecniche che saranno utilizzate per la realizzazione della palestra a servizio dell'Istituto d'Istruzione secondaria "Nitti-Falcone", sito in Via Anzio a Potenza; l'individuazione di questo intervento è funzionale per dotare di attrezzature per lo sport il plesso scolastico che attualmente ne è sprovvisto.

In generale la progettazione dell'intervento è stata indirizzata affinché potesse essere funzionale e garantire il corretto, sicuro e confortevole svolgimento delle numerose attività sportive che dovrà ospitare sia in relazione a quelle propriamente scolastiche che a quelle svolte dalle associazioni sportive esterne.

Il progetto della palestra rispetta le normative riguardanti l'edilizia scolastica (di cui al D.M. 18 dicembre 1975), le leggi per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Legge n.13/1989), le norme tecniche di prevenzione degli incendi (D.M. 26/08/1992, D.M. 12/04/1996, D.P.R. 01.08.2011, nr. 151) e sull'impiantistica in generale, nonché la normativa riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (di cui al D.Lgs. n.81/2008).

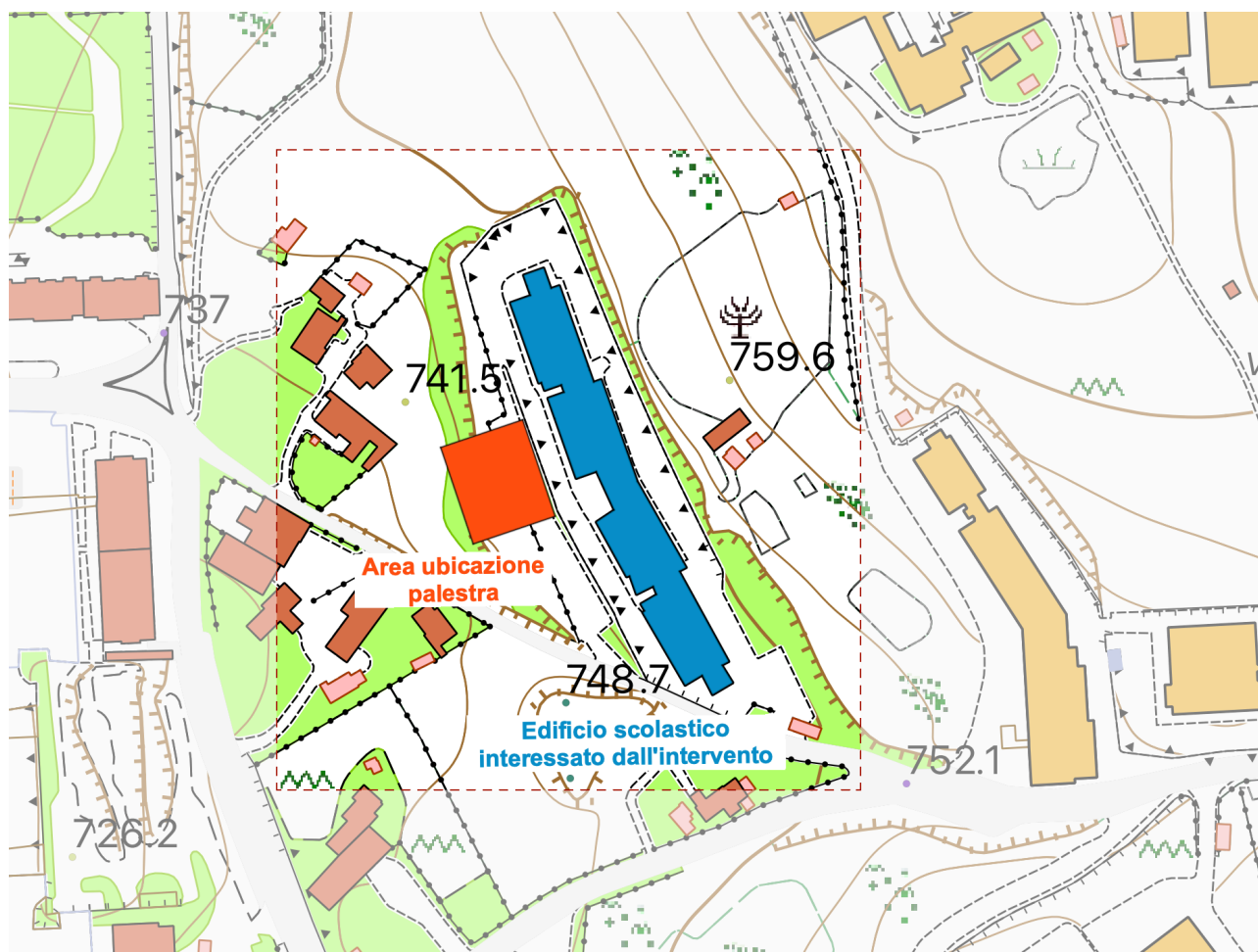
In riferimento alle normative riguardanti l'edilizia scolastica (di cui al D.M. 18 dicembre 1975) lo spazio della palestra presenta caratteristiche e requisiti strettamente correlati al livello scolastico per cui viene realizzata, anche al fine di evitare sotto-utilizzazioni, in tal senso è stata prevista una palestra di **tipo B2**, *palestre regolamentari da 600 mq più i relativi servizi, aperte anche alla comunità extra-scolastica, per scuole secondarie di secondo grado (da 24 a 60 classi) (divisibili in tre settori); ma utilizzabile da non più di due squadre contemporaneamente, con incremento di 150 mq per spazio per il pubblico e relativi servizi igienici*. In base a questo la nuova palestra è stata progettata anche tenendo conto dei requisiti prescritti dalle Norme C.O.N.I. per l'Impiantistica Sportiva, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008 e sarà realizzata ed attrezzata in modo da consentirne l'utilizzazione da parte dei diversi utenti, tenendo conto delle relative esigenze, in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza.

LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE

La palestra in esame è prevista a servizio dell'Istituto d'Istruzione secondaria "Nitti-Falcone", sito in Via Anzio a Potenza, nel suolo avente destinazione urbanistica riservato alle scuole superiori, quindi compatibile con l'intervento da realizzare.

L'area scolastica è posta all'interno del centro abitato, in zona urbanizzata con buon livello di standard urbanistico di parcheggi e servita da un'ampia viabilità locale, che la pone in collegamento con la Via del Gallitello, strada strategica nella viabilità cittadina, in quanto consente il collegamento fra il capoluogo e uno sbocco autostradale.

Inclusa nei "suoli riservati all'armatura urbana" definiti dal Regolamento urbanistico della città, sull'area è ammessa, tra l'altro, la realizzazione di Servizi di quartiere, tra cui rientrano interventi per il verde sportivo quali gli impianti sportivi coperti e scoperti, nonché di Servizi d'interesse urbano e territoriale, tra cui è contemplata la realizzazione di scuole d'Istruzione superiore.



Inquadrimento su aereofotogrammetrico



Inquadramento su ortofoto

PROGETTO DI INTERVENTO

La collocazione della nuova palestra sarà posta nell'immediata adiacenza della scuola, con cui sarà connessa attraverso un percorso diretto e protetto.

La normativa di riferimento, seguita per questa tipologia di struttura, è Il D.M. 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica", in particolare il punto 3.5. "Caratteristiche degli spazi per l'educazione fisica e sportiva e per il servizio sanitario".

Il riferimento di progetto era una palestra di tipo B2 che prevede un incremento di 150 m² per spazio per il pubblico e relativi servizi igienici, in aggiunta a quanto previsto per le palestre di tipo B1: palestre regolamentari da 600 m² più i relativi servizi, aperte anche alla

comunità extra-scolastica, per scuole secondarie di secondo grado (da 24 a 60 classi) (divisibili in tre settori); ma utilizzabile da non più di due squadre contemporaneamente.

Inoltre, poiché la palestra potrebbe essere disponibile all'uso della comunità extra-scolastica è stato previsto che la sua relazione con l'organismo scolastico fosse tale da consentire un accesso praticamente indipendente, anche in previsione di uso in orario non scolastico, e con la possibilità di escludere l'accesso agli spazi più propriamente didattici.

La nuova palestra è stata progettata anche tenendo conto dei requisiti prescritti dalle Norme C.O.N.I. per l'Impiantistica Sportiva, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008 e sarà realizzata ed attrezzata in modo da consentirne l'utilizzazione da parte dei diversi utenti, tenendo conto delle relative esigenze, in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza.

Il manufatto ad uso sportivo ha dimensioni in pianta pari a 33 m x 25 m, destinati al piano terra a campo da gioco, spogliatoi per atleti/studenti e istruttori/insegnanti con i relativi servizi, un deposito attrezzi e un locale tecnico, e al piano primo a spalti per il pubblico con i relativi servizi e un deposito; ai due livelli si accede da ingressi separati per dividere l'accesso degli spettatori da quello degli atleti. Le caratteristiche e le dimensioni degli spazi della palestra sono tali da rispettare sia le normative riguardanti l'edilizia scolastica (di cui al D.M. 18 dicembre 1975) che le norme C.O.N.I. per l'Impiantistica Sportiva, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008.

Le dimensioni della nuova palestra saranno tali da consentire il tracciamento di spazi sportivi per la pratica del calcetto, della pallacanestro e della pallavolo, con pavimentazione in parquet.

Il basamento fondale sarà realizzato con fondazioni dirette a travi rovesce in calcestruzzo armato Rck 300 C25/30 - B450C, mentre all'interno dei vuoti della maglia fondale saranno posizionati casseri a perdere in materiale plastico riciclato, al fine di conseguire uno spazio areato, sistema che, unitamente al soprastante massetto armato, avrà il compito di bloccare l'umidità di risalita, a vantaggio della salubrità degli ambienti.

La struttura in elevazione della palestra sarà realizzata con pilastri in calcestruzzo armato Rck 300 C25/30 (cls) - B450C (ferro) e travi curve in legno lamellare prodotto con lamelle di abete di adeguate classi e idonei spessori, incollate con resina di tipo omologato ai

sensi della norma DIN 68141, in modo da ottenere strutture rispettose delle norme tecniche di settore. Le travi primarie avranno andamento curvilineo, l'orditura secondaria sarà realizzata con arcarecci in legno lamellare e i campi perimetrali saranno controventati con elementi in acciaio.

La copertura presenterà un efficace sistema di coibentazione termo-igrometrico, realizzato con un pacchetto isolante costituito da un tetto ventilato in doppio tavolato in perlinato di abete e pannelli in fibra di legno e sormontato da strato impermeabilizzante e finitura in lamiera. Tutte le parti strutturali lignee saranno impregnate per garantire la durabilità del materiale e impedirne il degrado strutturale.

La palestra sorgerà in area urbanizzata, dove sono presenti reti idriche e fognarie, cui il nuovo edificio sarà collegato mediante idonei sistemi tecnologici. Per lo smaltimento delle acque bianche, invece, sarà realizzato un sistema di trattamento e di raccolta, per il riutilizzo all'interno dei servizi e per l'irrigazione delle aree verdi adiacenti.

L'illuminazione, la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento saranno integralmente sostenuti da sistemi di produzione energetica alimentati esclusivamente mediante fonti rinnovabili. In particolare, l'impianto di illuminazione sarà studiato in modo da soddisfare tutte le esigenze di servizio sulla scorta dei dati tecnici minimi fissati, attesa la necessità di assicurare i giusti valori in base alle diverse situazioni di competizione e/o di allenamento delle varie discipline sportive.

Combinando diverse classi di illuminazione, saranno quindi garantite le condizioni di visibilità ideali che permettano di ridurre al minimo il rischio di incidenti.

Le luci saranno esclusivamente di tipo a led, con apparecchi resistenti a urti e colpi, efficienti sul piano economico e di facile manutenzione.

Grazie alla loro caratteristica di emissione e assenza di riflessi, tali apparecchi garantiranno luce migliore anche per attività sportive con scambi di palla veloci o esercizi ginnici, con un sistema di gestione della luce "live link" attraverso il quale l'intensità potrà essere semplicemente adattata alle esigenze del caso permettendo di realizzare dei buoni risparmi energetici.

Tutti gli organi di comando saranno di tipo antinfortunistico, mentre le canalizzazioni esterne saranno tutte ispezionabili.

ACCESSIBILITA' - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nel progetto della palestra si terrà conto della necessità di garantire la visitabilità prescritta dal DM 14 giugno 1989, n.236, nonché dal DPR 24 luglio 1996, n.503, attraverso:

- l'accessibilità in tutte le zone del complesso e ai servizi igienici;
- la fruibilità degli spazi e dei servizi;
- l'usabilità degli spazi esterni mediante percorsi agevolmente fruibili anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali.

Le porte di accesso a ogni ambiente saranno facilmente manovrabili, di tipo e ampiezza tali da consentire un agevole transito anche da parte di persone su sedia a ruote, i vani di apertura e gli spazi adiacenti saranno complanari e progettati per agevolare le manovre (anche in rapporto al tipo di apertura), mentre le maniglie saranno del tipo a leva, opportunamente curvate e arrotondate, e i pavimenti saranno tali da non creare dislivelli pregiudizievoli.

Tutti i serramenti saranno realizzati in modo da essere facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali, mentre la disposizione degli arredi sarà tale da consentire il transito e l'utilizzazione da parte di tutti.

Analoga attenzione è stata posta nella progettazione dei servizi, sia in relazione agli spazi che alle apparecchiature sanitarie, nonché degli spazi connettivi, che saranno sempre consegnati per garantire l'accesso alle unità ambientali e consentire l'inversione di direzione a persone che si muovono con l'ausilio di sedie a ruote.

La nuova palestra è stata organizzata in modo da prevedere ampi spazi di uscita a quota, e intorno al fabbricato ci sono larghe aree a cielo aperto, da utilizzare quali 'luoghi sicuri'.

Inoltre, per la realizzazione della palestra si sono tenute presenti tutte le disposizioni di legge relative alla prevenzione degli incendi, rispettando la larghezza dei moduli di uscita, e tutte le prescrizioni di norma per i luoghi di posizionamento dei dispositivi di protezione e di spegnimento, i percorsi di esodo, l'illuminamento di emergenza, l'interruzione dell'impianto generale e gli altri presidi di sicurezza prescritti dalle norme vigenti.

RISPONDENZA ALLE NORME CONI

Riferimenti normativi:

- Norme CONI per l'impiantistica sportiva - Approvate con deliberazione del Consiglio nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008.

In riferimento alle norme sopracitate si riportano gli elementi del progetto in riferimento alle singole prescrizioni citate nelle suddette norme al fine di sottolinearne la rispondenza da parte delle soluzioni progettuali adottate.

PARTE I - PRESCRIZIONI GENERALI

1 - Scopo e campo di validità

Le presenti norme hanno lo scopo di individuare livelli minimi qualitativi e quantitativi da rispettare nella realizzazione di nuovi impianti sportivi, ovvero nella ristrutturazione di quelli esistenti, al fine di garantire idonei livelli di funzionalità, igiene, sicurezza, nonché quale metro di riferimento per la verifica della qualità degli impianti sportivi realizzati. Per ristrutturazione si intende ogni variazione distributiva o funzionale fatta eccezione degli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 31 della Legge 457/1978.

Sono soggetti alle presenti norme tutti gli impianti sportivi, intendendo con tale termine i luoghi opportunamente conformati ed attrezzati per la pratica di discipline sportive regolamentate dalle Federazioni Sportive Nazionali e dalle Discipline Sportive Associate, nel seguito indicate come FSN e DSA, ai vari livelli, anche internazionali, previsti dalle FSN e DSA medesime; in particolare si distinguono:

- a. impianti sportivi agonistici, in cui possono svolgersi attività ufficiali (agonistiche) delle FSN e DSA;*
- b. impianti sportivi di esercizio, in cui possono svolgersi attività regolamentate dalle FSN e DSA ma non destinate all'agonismo, ovvero tutte le attività propedeutiche, formative o di mantenimento delle suddette discipline sportive.*

L'intervento in oggetto si identifica all'interno del quadro di riferimento normativo CONI in merito ad impianti sportivi agonistici di cui al punto a) e di esercizio di cui al punto b) in quanto dette norme si riferiscono ai livelli minimi qualitativi e quantitativi da rispettare al fine di garantire idonei livelli di funzionalità, igiene, sicurezza.

3 - Struttura degli impianti sportivi

Gli impianti sportivi dovranno essere realizzati ed attrezzati in modo da consentirne l'utilizzazione da parte dei diversi utenti, tenendo conto delle relative esigenze, in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza. In generale, gli impianti sportivi sono caratterizzati dalle seguenti parti funzionali:

- 1) **spazi per l'attività sportiva**, comprendenti: campi, piste, vasche e le relative fasce di rispetto;*
- 2) **spazi per i servizi di supporto**, comprendenti:*
 - a. spogliatoi per atleti, istruttori/giudici di gara e relativi servizi, primo soccorso, locali antidoping, locali di controllo, ecc.;*
 - b. deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici;*
 - c. uffici amministrativi, atri e disimpegni;*
- 3) **impianti tecnici**: idrico, sanitario, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione, illuminazione, emergenza, segnalazione, depurazione, antincendio, ecc.;*
- 4) **spazi per il pubblico**: posti spettatori (tribune) con relativi servizi igienici, posto di primo soccorso, aree a servizio dell'impianto, parcheggi, percorsi, ecc.;*
- 5) **spazi aggiuntivi** per:*
 - a. l'organizzazione sportiva, o per la formazione atletica, o per attività sociali, quali ad esempio: sedi di società o Federazioni, aule didattiche, laboratori, locali per la consultazione medica, sale di riunione, foresterie, uffici vari, ecc.;*
 - b. attività commerciali e varie, non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive ma opportuni per la gestione dell'impianto sportivo, quali ad esempio locali per ristoro, attività ricreative o commerciali con relativi annessi, ecc.;*
- 6) **aree sussidiarie**: parcheggi per utenti e addetti, spazi verdi e di arredo, ecc.*

Il progetto nella sua articolazione risulta rispondente alle prescrizioni riportate, lo spazio da gioco può ospitare un campo da pallacanestro, da pallavolo e da calcio a cinque. Il campo da pallacanestro rispetta il Regolamento relativo all'impiantistica sportiva della Federazione Italiana Pallacanestro (F.I.P.), che impone le seguenti condizioni:

- un rettangolo di gioco della lunghezza di 28.00 e della larghezza di 15.00 m composto da linee di larghezza pari a 5 cm e perfettamente individuabili;

- lungo il perimetro una fascia di rispetto larga 2.00 m (misurata dall'esterno delle linee perimetrali), complanare con lo stesso e realizzata con il medesimo materiale;
- uno spazio di attività sportiva libero da qualsiasi ostacolo per un'altezza minima di 700 cm misurata dalla pavimentazione del campo di gioco.

Tali requisiti sono validi per ospitare un impianto sportivo di esercizio, non destinato all'agonismo.

Lo spazio da gioco può ospitare anche un campo da pallavolo che rispetta le normative federali della Federazione Italiana Pallavolo (Fedrvolley), che prevede i seguenti requisiti necessari per le competizioni nazionali:

- le dimensioni del campo da gioco pari a 9.00 m di larghezza e 18.00 m di lunghezza;
- una zona libera di rispetto laterale pari a 3.00 m;
- una fascia libera a fondo campo pari a 3.00 m;
- un'altezza libera e senza ostacoli per l'attività di gioco, che consente di giocare partite di serie B e di serie A femminile del campionato nazionale.

Infatti la Federazione Italiana Pallavolo prevede le seguenti caratteristiche per l'omologazione dei campi da gioco:

Serie	Zona libera		Altezza soffitto
	Laterale	Fondo campo	
A1M	3 m	5 m	9 m
A2M	3 m	5 m	8 m
A3M	3 m	5 m	8 m
A1F	3 m	5 m	8 m
A2F	3 m	5 m	8 m
BM	3 m	3 m	7 m
B1F	3 m	3 m	7 m
B2F	3 m	3 m	7 m

Lo spazio da gioco può ospitare, inoltre, un campo da calcio a cinque che rispetta le direttive regolamentari della Federazione Italiana Giuoco Calcio (F.I.G.C.) validi per ospitare un impianto sportivo di esercizio, non destinato all'agonismo.:

- campo da gioco di larghezza 15.00 m e lunghezza 25.00 m;
- altezza libera di per l'attività sportiva di 700 cm.

Il campo regolamentare della palestra è inoltre corredato delle opportune fasce di rispetto e spazi dedicati alle attività di supporto complanari al campo stesso per rendere agevoli passaggi e spostamenti anche agli utenti DA.

L'impianto è corredato da spazi per i servizi comprendenti:

- due spogliatoi per atleti e relativi servizi;
- due spogliatoi per istruttori e giudici di gara con relativi servizi;
- un locale infermeria/primo soccorso con relativo servizio;
- un deposito per attrezzi.

L'area destinata al pubblico è costituita da due ingressi principali separati da quelli per gli atleti e gli arbitri/giudici, con accesso da una passerella posizionata al piano primo, un blocco di servizi igienici separati per donne, uomini e DA, una tribuna ospitante 64 posti più due per DA.

4 – Dotazioni

Al fine di rendere gli impianti idonei all'uso cui sono destinati, sono previsti, oltre allo spazio di attività sportiva opportunamente attrezzato, idonei servizi correlati al tipo e al livello di pratica sportiva previsto. Pertanto, in relazione alle caratteristiche dell'impianto ed alle sue modalità di utilizzazione e gestione, sono individuati altri spazi, di cui all'art. 3, quali spogliatoi, infermeria-primo soccorso, depositi e servizi igienici.

5 - Fruibilità da parte degli utenti DA

L'impianto sportivo risulta adeguato e attrezzato in modo da poter essere fruibile da parte degli utenti DA.

6 - Caratteristiche delle aree

Oggetto dell'intervento risulta essere la realizzazione di una palestra a servizio di un istituto scolastico esistente già corredato di area di sosta limitrofe. Gli spazi risultano adeguati ad ospitare aree di sosta per gli spettatori, per gli utenti sportivi, per il personale addetto, per i mezzi di pronto soccorso e per i mezzi di intervento.

L'impianto risulterà privo di barriere architettoniche anche per quanto riguarda i collegamenti esterni con le aree di parcheggio e gli accessi.

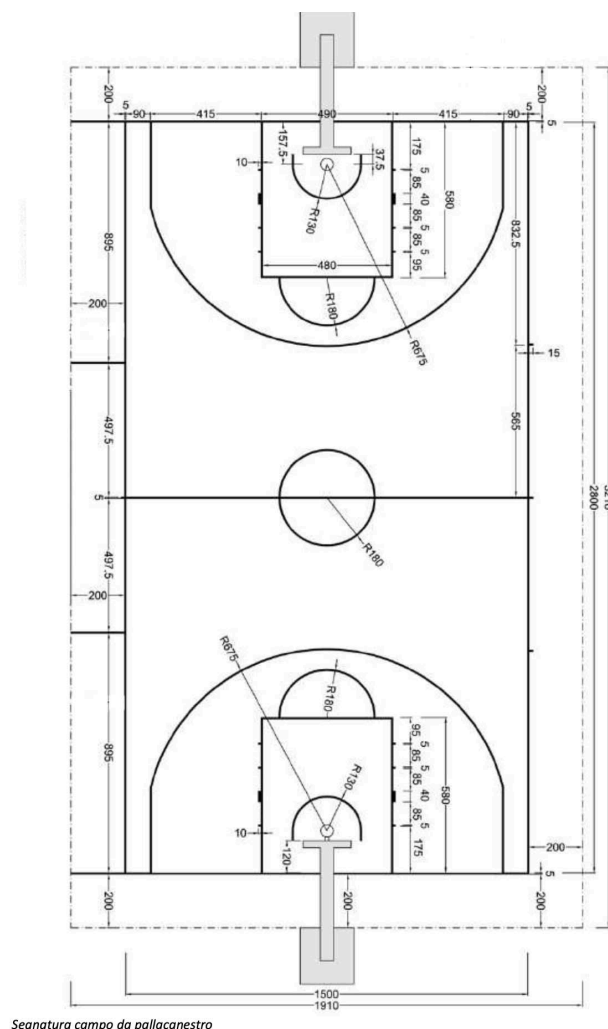
7 - Spazi per le attività sportive

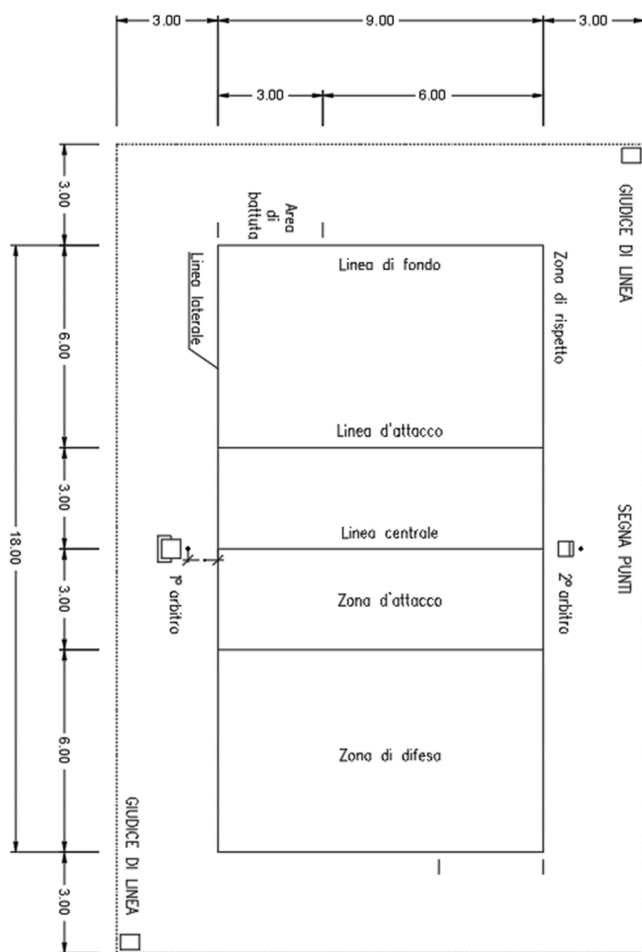
L'articolazione funzionale dell'impianto risponde alle esigenze funzionali sia degli atleti che degli spettatori rispettando le norme di sicurezza. I servizi a supporto dell'attività sportiva risultano complanari, privi di dislivelli e facilmente accessibili anche ai DA.

Come già evidenziato, le attività sportive previste sono dedicate al gioco di pallacanestro, pallavolo e calcio a cinque, secondo le specifiche sopra riportate.

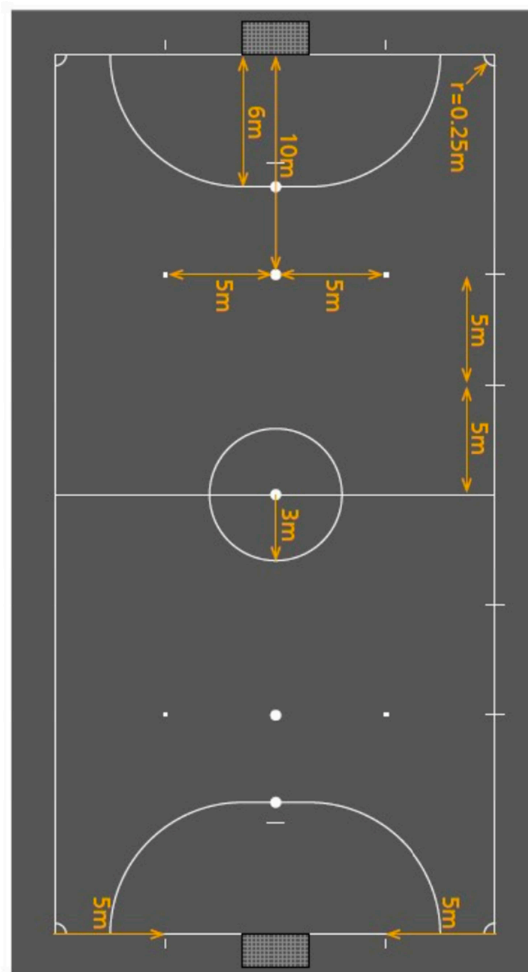
7.2 - Segnature dei campi

La palestra in oggetto risulta regolamentare, si riportano di seguito le segnature del campo di progetto e le relative fasce di rispetto che risultano conformi alle più recenti prescrizioni CONI; tra campo da gioco e spazi annessi non sono presenti dislivelli ed i percorsi sono studiati in modo da evitare interferenze di utenze tra giocatori/istruttori/ e pubblico, anche per quanto riguarda le vie di esodo.





Segnatura campo da pallavolo



Segnatura campo da calcio a cinque

7.3 - Fasce di rispetto

I campi da gioco saranno dotati di idonee fasce di rispetto, piane libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile, tali da consentire un adeguato margine di sicurezza nello svolgimento delle diverse attività sportive.

Per il campo da gioco da pallacanestro è rispettata la fascia di rispetto perimetrale di 2,00 m.

Per il campo da gioco da pallavolo sono previste zone libere di rispetto laterale pari a 3,00 m e fasce libere a fondo campo pari a 3,00 m.

Per il campo da calcio a cinque è garantita una fascia di rispetto perimetrale e garantito lo spazio per le aree tecniche e le zone sostituzioni.

7.4 - Recinzione degli spazi di attività – protezioni

Lo spazio destinato agli spettatori è delimitato rispetto a quello dell'attività sportiva, in conformità ai regolamenti C.O.N.I. e delle Federazioni Sportive Nazionali. La separazione tra zona spettatori e attività sportiva è garantito dalla diversa collocazione delle due aree, infatti, lo spazio da gioco si trova a piano terra, mentre la tribuna spettatori è al piano primo; verrà installato un parapetto di altezza pari a 1.10m, misurato dal piano di imposta, conformemente alle norme UNI 10121-2 e realizzato in materiale incombustibile.

7.5 - Pavimentazioni

La pavimentazione dello spazio di attività risulta adeguata alle attività sportive e sarà realizzata in parquet, che risulta idonea per attività agonistiche a livello nazionale e internazionale per le discipline previste (secondo la Tabella A allegata a Norme CONI per l'impiantistica sportiva - Approvate con deliberazione del Consiglio nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008).

7.6 - Altezze libere

L'altezza media interna della palestra è pari a circa 9.00 m, l'altezza libera da ostacoli nell'area del campo da gioco della palestra, al disotto delle capriate lignee, è 8.00 m, quindi rispetta l'altezza minima di 7.00 m individuata dalla norma in esame.

L'altezza di progetto consente di svolgere attività non agonistiche per quanto riguarda le competizioni di pallacanestro e di calcio a cinque e consente competizioni di pallavolo fino alla serie A2 maschile.

7.7 - Illuminazione naturale degli spazi di attività al chiuso

La palestra sarà dotata di illuminazione naturale adeguata. Poiché le aperture finestrate sono posizionate a partire da un'altezza di m 4.80 dal campo da gioco risulta largamente soddisfatta l'altezza minima di m 2,50. Per limitare l'illuminazione tutte le aperture rivolte sul campo da gioco saranno dotate di tendaggi per oscuramento a movimentazione elettrica.

7.8 - Illuminazione artificiale

Gli impianti di illuminazione artificiale saranno realizzati in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per i praticanti e gli spettatori. È previsto a tal fine di introdurre sorgenti di illuminazione caratterizzate da un indice di abbagliamento che rientri nei limiti indicati dalla norma UNI EN 12193 o in alternativa sorgenti di illuminazione che non risultano visibili, all'interno dello spazio di attività, sotto un angolo inferiore a 20° rispetto all'orizzontale, posto convenzionalmente ad un'altezza di m 1,50 dal piano di gioco.

In merito alle caratteristiche di illuminamento verranno soddisfatte le indicazioni consigliate nelle Tabelle B e C.

Le lampade poste nell'ambiente dell'area di gioco saranno protette contro gli urti.

7.9 - Illuminazione di sicurezza

L'impianto di illuminazione di sicurezza sarà realizzato installando apparecchi a led autoalimentati con autonomia minima di 60 minuti. Lungo le vie di uscita verrà assicurato un livello di illuminamento ad 1 metro di altezza dal piano di calpestio non inferiore a 5 lux per la durata di 1 ora. L'attivazione dell'illuminazione di sicurezza sarà automatica ad interruzione breve (<0,5 sec.). Le lampade di emergenza poste nell'ambiente dell'area di gioco saranno protette contro gli urti.

7.10 – Ventilazione

Il progetto prevede un adeguato ricambio dell'aria grazie al sistema misto di aperture dirette verso l'esterno (ventilazione naturale) e la realizzazione di un impianto di ricambio dell'aria (ventilazione artificiale) sia a servizio della palestra, che a servizio del corpo infermeria e servizi.

La portata dell'aria di ricambio è stata determinata mediante le indicazioni della norma UNI 10339 assumendo i seguenti valori:

- per la zona spettatori: $q = 6,5 \text{ dm}^3/\text{s}$ per persona;
- per il campo di gioco: $q = 16,5 \text{ dm}^3/\text{s}$ per persona.

Tali valori risultano rispondenti largamente le prescrizioni indicate nella Tabella C che indica rispettivamente 20 m³ per la zona del pubblico e 30 m³ per l'area atleti, sia per quanto riguarda i servizi igienici.

7.11 - Regolazione della temperatura e dell'umidità relativa

Sarà previsto il mantenimento nei locali delle idonee condizioni di comfort per lo svolgimento della pratica sportiva e delle altre attività che soddisferanno i requisiti indicati dalla Tabella C rispettando inoltre le prescrizioni di legge relative al contenimento dei consumi energetici.

7.12 - Dotazione di attrezzature ed attrezzi per la pratica sportiva

Le attrezzature previste per lo svolgimento delle attività sportiva preposta all'interno dell'impianto sportivo risulteranno conformi alle indicazioni delle FSN e DSA.

7.13 - Conduzione e manutenzione

Le operazioni di conduzione e manutenzione ordinaria saranno facilmente eseguibili, con tempi di esecuzione contenuti e limitato impiego di personale. Il locale tecnico dell'impianto è collocato nel blocco dei servizi ed è dotato di un accesso dall'esterno, dal retro dell'edificio della palestra. La distribuzione dell'impianto colloca il deposito per le attrezzature in posizione facilmente accessibile dagli spazi di attività sportiva, con accesso direttamente dall'area gioco. Il campo sportivo possiede un collegamento diretto con l'esterno, particolarmente utile in caso di allestimento e di manutenzione.

7.14 - Affollamento degli spazi di attività

Nell'impianto potrà essere presente un numero di persone che può raggiungere circa 110 utenti compresi spettatori, praticanti e addetti ai servizi. L'area in cui è collocato l'impianto e le caratteristiche delle vie di esodo assicurano un rapido sfollamento.

Gli spazi per l'attività sportiva ospiteranno competizioni di pallavolo e allenamenti di pallacanestro o calcio a cinque e pertanto il numero massimo di presenze fra praticanti e addetti sarà di circa 30. Lo spazio destinato all'attività sportiva è collegato con gli spogliatoi degli atleti attraverso un percorso separato da quello degli spettatori. La zona destinata all'attività sportiva della palestra, oltre ad avere la possibilità di immettersi sul sistema di vie di uscita del blocco spogliatoi e servizi è dotata di due uscite dirette sull'esterno di larghezza utile non inferiore a due moduli e pertanto in grado di far defluire 200 persone che risultano abbondantemente superiori al numero massimo di praticanti presenti qualunque sia l'attività sportiva svolta.

Lo spazio riservato agli spettatori sarà definito dal numero totale degli elementi di seduta (64) più due posti riservati a persone con disabilità motorie per un totale di 66 persone. I percorsi di smistamento saranno tenuti liberi durante le manifestazioni sportive. Considerando la presenza di 5/6 addetti ai servizi generali e alla sicurezza, la capienza totale della zona pubblico è non superiore a 72 persone. L'area spettatori è dotata di un sistema di vie di esodo del tutto separato da quello degli atleti che adduce a due uscite ragionevolmente contrapposte di larghezza totale pari a 4 moduli che corrispondono alle porte di ingresso aventi caratteristiche di uscite di sicurezza che si aprono all'esterno. Considerando una capacità di deflusso pari a 50 la larghezza complessiva risulta in grado di far defluire almeno 200 persone. Da qualunque punto dello spazio occupato dagli spettatori la lunghezza del percorso di esodo fino al luogo sicuro è non superiore a 40 m. Anche le postazioni dei portatori di handicap su sedie a ruote sono in posizione tale che ciascun percorso ha lunghezza non superiore a 40 m., sui percorsi di esodo degli spettatori non sono presenti sporgenze tali da restringere il passaggio al di sotto della larghezza necessaria.

8 - Servizi di supporto per l'attività sportiva

L'altezza dei locali di servizio è conforme alla normativa, perché pari a 2.85 m. I pavimenti saranno di tipo non sdruciolevole e tali da consentire la facile pulizia delle superfici, al pari delle pareti e dei rivestimenti.

8.1 - Spogliatoi per atleti

Gli spogliatoi per gli atleti di nuova realizzazione avranno una superficie complessiva pari a circa 36 mq, di cui 7,4 mq destinati ai relativi servizi. La superficie effettiva degli spogliatoi risulta quindi circa 28,6 mq. Considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a 1.60 mq, come definito dalla Norme, gli spogliatoi possono ospitare contemporaneamente 17 giocatori.

Gli spogliatoi sono accessibili e fruibili dagli utenti DA e rispondenti alla normativa vigente; le porte di accesso hanno luce netta di m 0,90. Da ogni locale spogliatoio si accede ai relativi servizi igienici e docce. Tutti i rubinetti dei lavandini presenti nell'impianto sono alimentati con acqua potabile.

8.2 - Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori

L'impianto sarà dotato di due locali spogliatoi per istruttori e giudici di gara che garantiscono fino a cinque utenti per spogliatoio considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a 1.60 mq. Ogni locale spogliatoio accede direttamente ai propri servizi igienici, fruibili da parte degli utenti DA, con doccia e un lavandino. Tali spogliatoi saranno accessibili e fruibili completamente da utenti DA.

8.3 – Locali medici

8.3.1 – Locale di primo soccorso per la zona di attività sportiva

L'infermeria è stata posizionata nel corridoio di accesso agli spogliatoi e di collegamento con il campo sportivo. Essa è collocata in modo da non interferire con le vie di esodo del pubblico e le dimensioni degli accessi e dei percorsi sono tali da consentire l'agevole passaggio di una barella.

Le dimensioni dell'infermeria sono circa 9,7 mq con relativo servizio igienico DA. Il posto di pronto soccorso sarà attrezzato con un lettino con sgabelli, una scrivania con sedia ed i presidi necessari per un pronto intervento.

8.3.2– Locali per i controlli antidoping

Non previsti.

8.3.3 – Locale per visite mediche

Data la dimensione dell'impianto, le visite mediche eventualmente necessarie saranno previste all'interno dell'infermeria che risponde a tutte le caratteristiche prescritte anche per tale funzione.

8.4 – Deposito attrezzi e depositi per materiali vari ed attrezzature

Il deposito dell'impianto è ubicato in modo da avere accesso diretto dallo spazio di attività. La superficie e le aperture sono commisurate all'ingombro e al passaggio delle attrezzature previste.

8.5 – Spogliatoi per addetti

Non previsti.

8.6 – Servizi igienici

I locali wc hanno accesso da apposito disimpegno sia per quanto riguarda gli spogliatoi che per i servizi per il pubblico. Almeno un servizio igienico per spogliatoio è fruibile da parte degli utenti DA.

Gli spogliatoi degli atleti prevedono di pertinenza due wc, un servizio igienico per utenti DA e tre posti lavabo. Gli spogliatoi degli arbitri prevedono un servizio igienico per utenti DA e due posti lavabo.

Per quanto riguarda i servizi igienici per il pubblico, essi sono suddivisi in due blocchi, uno per donne e uno per uomini, con due wc ciascuno e due lavabi. Relativamente ai servizi igienici per il pubblico, è presente anche un servizio igienico fruibile da parte degli utenti DA.

I servizi igienici hanno dimensione minima di 0,90m x 1,20m con porta apribile verso l'esterno. I servizi igienici per utenti DA hanno lavandino interno e dimensioni minima di 1,80m x 1,80m.

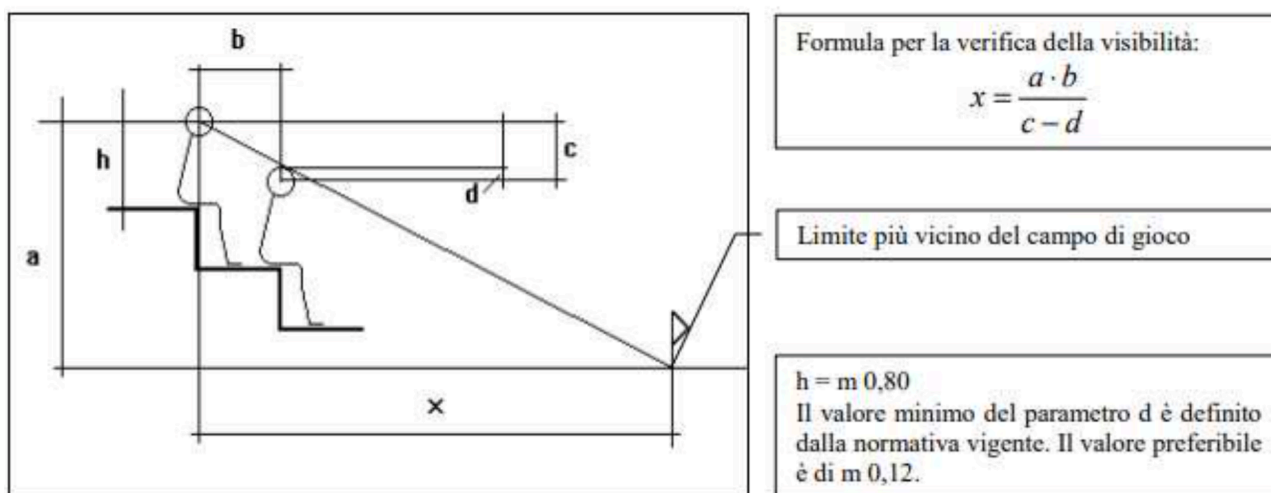
8.7 – Docce e asciugacapelli

Le docce presenti negli spogliatoi degli atleti saranno realizzate in apposito locale a cui si accede da una zona di filtro. Sono previsti cinque posti doccia, di cui uno fruibile da parte di utenti DA. Ogni doccia avrà una dimensione di m 0,90 x 0,90 con antistante spazio di passaggio della larghezza di 90 cm. Negli spogliatoi degli arbitri è prevista, per ognuno, una doccia di dimensione di m 0,90 x m 0,90, anch'esse fruibili da parte di utenti DA. Il posto doccia per DA sarà dotato di sedile ribaltabile lungo m 0,80 profondo circa m 0,50 e di accessori conformi alla normativa vigente. Gli asciugacapelli saranno posizionati negli spogliatoi degli atleti in numero di cinque e negli spogliatoi degli arbitri in numero 2, quindi non inferiore a quello delle docce. Per la loro installazione si terrà conto dell'età degli utenti e della fruibilità da parte degli utenti DA.

9 - Spazi per il pubblico

L'area per il pubblico è costituita prevalentemente dall'area della tribuna, sono presenti 64 posti a sedere + 2 posti per utenti DA; essa sarà conforme alle norme UNI 9931 e 9939 per quanto riguarda la numerazione e l'individuazione dei posti a sedere, mentre sarà

rispettata la norma UNI 9217 per quanto riguarda la visibilità durante le partite agonistiche di pallavolo. Tale area risulterà conforme alle vigenti norme relative alla sicurezza. Le caratteristiche costruttive e distributive consentono l'agevole movimentazione del pubblico, compresi gli utenti DA, e verificano per ogni posto di tribuna la visibilità definita dalle condizioni che seguono tenendo in considerazione anche eventuali ostacoli visivi, garantendo in ogni caso la visibilità dell'area di attività interna alle segnature:



9.1 - Delimitazione degli spazi

Lo spazio destinato agli spettatori è delimitato rispetto a quello dell'attività sportiva in conformità ai regolamenti C.O.N.I. e delle Federazioni Sportive Nazionali. La separazione tra zona spettatori e zona attività sportiva è garantita dalla distribuzione spaziale delle due zone, l'area gioco si trova al piano terra, mentre la tribuna si trova al piano primo, alle due zone si accede da ingressi separati dai rispettivi piani; nella zona tribuna verrà installato un parapetto di altezza pari a 1.10 m, misurato dal piano di imposta, conformemente alle norme UNI 10121-2 e realizzato in materiale incombustibile.

Grazie a tale distribuzione l'ingresso del pubblico è separato dall'ingresso per atleti, arbitri ed istruttori.

9.2 - Settori e zone a destinazione speciale

Tutte le aree di accesso e di collegamento per il pubblico sono accessibili ad utenti DA, nella zona delle tribune due aree laterali sono destinate a due posti riservati a utenti DA. Non sono previste zone a destinazione speciale.

9.3 - Dotazioni accessorie

Le zone spettatori sono dotate di vie d'esodo e servizi igienici conformi alle vigenti norme di igiene e sicurezza. A servizio degli spettatori sono già presenti idonee aree correlate all'impianto sportivo destinate a parcheggio.

Le attrezzature ausiliarie allo svolgimento delle attività saranno conformi alle prescrizioni ed alle formule di verifica di visibilità quando necessario.

PARTE II - PRESCRIZIONI INTEGRATIVE PER TIPOLOGIE SPECIFICHE

10 – Generalità

Le prescrizioni che seguono, integrative di quelle di cui ai punti precedenti, si riferiscono alle parti di maggiore rilevanza dal punto di vista della funzionalità sportiva. Per gli altri locali necessari, ovvero opportuni, alla buona funzionalità dell'impianto, in relazione alla sua specifica destinazione (atrio atleti, sale di preatletismo, uffici, locali per impianti tecnologici, depositi materiali di consumo e vari, atrio per gli spettatori, gradinate, servizi igienici per il pubblico, ecc.) saranno adottati criteri dimensionali e distributivi tali da rispondere alle esigenze degli utilizzatori ed alle funzioni richieste. Per le caratteristiche ambientali dei principali locali, in Tabella C sono riportati i valori consigliati e che sono stati presi a riferimento per il progetto.

10.1 - Impianti al chiuso (esclusi gli impianti natatori)

10.1.1 - Sala di attività

Le pareti saranno realizzate con materiali resistenti e facilmente pulibili, dove presentano sporgenze dovute ai pilastri queste ultime saranno ben segnalate e protette contro gli urti da terra fino a 2.50 m.

10.1.2 - Spogliatoi atleti

Gli spogliatoi per gli atleti sono accessibili direttamente dall'esterno e risultano collegati al campo di gioco attraverso appositi corridoi privi di barriere architettoniche.

10.1.3 - Deposito attrezzi

Il progetto prevede la destinazione di un locale a deposito per il ricovero delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività sportive, accessibile direttamente dalla palestra.

RISPONDENZA A REQUISITI TECNICO, IGIENICO-SANITARI

Si considerano di seguito le caratteristiche del progetto per la realizzazione della palestra a servizio dell'Istituto d'Istruzione secondaria "Nitti-Falcone", sito in Via Anzio a Potenza.

Ubicazione

L'ubicazione dell'impianto o del complesso sportivo è tale da consentire l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento verso aree adiacenti.

L'area è dotata di un'ampia zona esterna che garantisce ai fini della sicurezza il rapido sfollamento, inoltre, i parcheggi e le zone di concentrazione dei mezzi pubblici sono situati in posizione tale da non costituire ostacolo al deflusso.

L'ubicazione dell'impianto è tale da garantire l'accessibilità e la fruibilità delle strutture e dei servizi alle persone disabili. Tutti gli accessi sono raggiungibili agevolmente dagli utenti DA tramite percorsi in piano. La distribuzione interna degli spazi è ripartita su due piani con percorsi e passaggi compatibili con le esigenze degli utenti DA.

Distribuzione interna

All'interno dell'impianto la distribuzione degli spazi e servizi di supporto ed accessori e dell'area destinata agli spettatori è progettata in modo da garantire sempre passaggi e corridoi che consentano il transito di due persone; la larghezza dei passaggi e dei corridoi è di centimetri 180, e i percorsi verso le uscite sono lasciati sempre liberi.

La palestra è dotata di un'infermeria / primo soccorso, nuclei di servizi per spettatori, atleti e addetti, come descritti al capitolo precedente.

La zona gioco, separata dall'area spettatori, presenta un'altezza media, al di sotto della struttura lignea di copertura, di circa 8.00 m. (*h min da normativa 7,00 m*)

Il blocco servizi e spogliatoi è dotato di un'altezza interna in tutti i locali pari a 2.85 m. (*h min da normativa 2,70 m*).

Requisiti sala attività motoria

In merito alle caratteristiche dell'area per l'attività sportiva sono rispettati i seguenti requisiti:

- pavimentazione antiscivolo e antinfortunistica adatta alle attività motorie praticate, quale il parquet in legno;

- pareti aventi sporgenze dovute ai pilastri che saranno protetti contro gli urti da terra fino a 2.50 m;
- vetrate, parti a vista degli impianti tecnici, elementi mobili e attrezzature in grado di resistere, per le loro caratteristiche intrinseche costruttive e di fissaggio, agli urti di persone o di oggetti.

Requisiti nuclei servizi

I nuclei servizi risultano adeguati alle esigenze e necessità dell'impianto, sono infatti divisi per sesso, sia quelli dedicati agli spettatori, sia quelli per atleti e istruttori / giudici di gara.

Gli spogliatoi sono commisurati all'utenza prevista e dotati ciascuno di wc, lavandini, docce e almeno un servizio idoneo per utenti DA.

Sono rispettate le seguenti prescrizioni:

- le porte di accesso ai WC e le altre si aprono verso l'esterno e la loro larghezza non è inferiore a 80 cm, per i servizi DA a 90 cm, cercando di non costituire intralcio al passaggio delle persone;
- le pareti delle docce e dei WC per un'altezza di 180 cm, così come i pavimenti, sono rivestite con materiale facilmente lavabile e disinfettabile e i pavimenti sono antiscivolo;

Ai locali WC si accede da appositi disimpegni, che possono essere a servizio di più WC e dotati di lavandini.

Gli spazi per le docce (90 cm x 90 cm) sono dimensionati in modo da consentire il facile movimento delle braccia e del corpo da parte del fruitore e davanti ad ogni doccia è previsto uno spazio di scorrimento.

Primo soccorso

È prevista la presenza di un locale di primo soccorso, che corrisponde alla sala infermeria, ubicata in modo che sia facilmente raggiungibile ed accessibile, sia dallo spazio gioco, che dall'esterno. Le dimensioni del locale permettono la movimentazione della barella e lo svolgimento delle operazioni di primo soccorso. Il locale ha una superficie di 9.73 mq e altezza pari a 2.85 m. Lo spazio è dotato di un servizio igienico adatto per utenti DA.

Deposito

L'impianto è dotato di due locali depositi, uno a piano terra e l'altro al piano primo, che presentano caratteristiche REI 30. Il deposito a piano terra ha accesso diretto sullo spazio gioco. Per entrambi i depositi le porte di accesso aprono verso l'esterno e sono dotate di molla di richiamo in modo che venga garantita la costante chiusura della porta stessa.

Vie d'uscita

L'impianto è provvisto di un sistema organizzato di vie d'uscita, dimensionate in base alla capienza ed in funzione della capacità di deflusso. Sono posizionate in corrispondenza dell'ingresso principale al piano primo, del campo di gioco e dell'ingresso per gli atleti a piano terra. Tutte le porte di uscita si aprono verso l'esterno e sono dotate di maniglioni antipanico.

Copertura dell'impianto

La copertura della palestra sarà dotata di dispositivi anticaduta come previsto nel regolamento 75R del 18 dicembre 2013.

Illuminazione

La zona gioco è dotata di grandi aperture sui lati corti della palestra, poste ad un'altezza di 4,80 m da terra, per garantire luce naturale.

Il resto degli spazi, entrambi gli spogliatoi atleti ed istruttori, sono dotati di aperture garantendone adeguata illuminazione interna naturale, solo il locale dell'infermeria è sprovvisto di aperture. Le altre sale e servizi sono dotati di dispositivi che consentono un'illuminazione artificiale adeguata a salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere degli utenti.

Aerazione

Tutti gli ambienti sono progettati in modo tale da disporre di aria salubre in quantità sufficiente anche ottenuta con impianti di aerazione. Gli impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica sono calibrati in modo tale che gli utenti, atleti o spettatori, non siano esposti a correnti d'aria fastidiosa. Tutte le superfici apribili saranno inoltre dotate di comando di apertura ad altezza d'uomo. Gli ambienti dei servizi igienici

dedicati agli spettatori, degli spogliatoi degli atleti e degli spogliatoi degli arbitri sono dotati di superfici apribili, coadiuvate da ventilazione forzata nei casi in cui non è possibile raggiungere i parametri previsti dal Regolamento d'Igiene in materia Edilizia e Ambientale, come evidenziato di seguito nelle tabelle di calcolo per la verifica dei rapporti aero-illuminanti. In tutti gli ambienti, compresi tutti i servizi igienici, è prevista comunque la presenza di impianti di ricambio aria per il mantenimento di situazioni di salubrità dell'aria.

Abaco con indicazione area vani e verifica R.I. del LIV 0				
Nome Zona	Area vano (mq)	Superficie finestrata del vano (mq)	Sup. fin. minima da regolamento (mq)	Verifica congruità
ANTI WC	2,02	0,00	0,21	Areaz. forzata
Campo Pallavolo-Basket-Calcetto Palestra	612,23	26,40	61,22	Areaz. forzata
Deposito	4,26	0,00	0,43	
Infermeria	9,73	0,00	0,99	Areaz. forzata
Locale tecnico	7,52	0,00	0,77	
Scala interna	12,22	0,00	1,23	
Spogliatoio 1	35,46	3,64	3,60	VERIFICATO
Spogliatoio 2	35,57	3,64	3,60	VERIFICATO
Spogliatoio istruttori 1	8,09	1,61	0,90	VERIFICATO
Spogliatoio istruttori 2	8,09	1,61	0,90	VERIFICATO
Via di uscita 1	8,19	0,00	0,82	
Via di uscita 2	8,19	0,00	0,82	
WC	1,80	0,00	0,18	Areaz. forzata
753,37 m²				

Abaco con indicazione area vani e verifica R.I. del LIV 1				
Nome Zona	Area vano (mq)	Superficie finestrata del vano (mq)	Sup. fin. minima da regolamento (mq)	Verifica congruità
Bagni HP	3,60	0,00	0,43	areaz. forzata
Bagni donne	8,05	0,00	0,83	areaz. forzata
Bagni uomini	8,07	1,82	0,83	VERIFICATO
Deposito	6,95	0,00	0,86	
Scala interna	16,80	0,63	2,02	
Spalti	43,94	0,00	5,27	
Via di uscita 3	8,42	0,00	1,01	
Via di uscita 4	10,17	0,00	1,27	
Zona servizi	29,50	0,00	4,78	
135,50 m²				

Potenza, 9 Dicembre 2023